



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
(di seguito denominato MIUR)

E

Associazione Ospedali Pediatrici Italiani
(di seguito denominata AOPI)

*"Promozione del benessere fisico e psicologico degli studenti e
delle studentesse in ospedale e a scuola"*

VISTI

1. gli articoli 2, 32 e 33 della Costituzione della Repubblica Italiana;
2. la legge 15 marzo 1997, n. 59 recante: “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa” e in particolare l’art. 21 recante disposizioni in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche anche finalizzata al coordinamento con i contesti territoriali;
3. la legge 18 dicembre 1997, n. 440, recante: “Istituzione del Fondo per l’arricchimento e l’ampliamento dell’offerta formativa e per gli interventi perequativi”;
4. la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante: “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”;
5. la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante: “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”;
6. il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, recante: “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, a norma dell’articolo 4 della L. 28 marzo 2003, n. 53”;
7. la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
8. il D.lgs. n. 63 del 13 aprile 2017 in merito all’effettività del diritto allo studio;
9. il decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567, concernente: “Regolamento recante la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative delle istituzioni scolastiche”;
10. il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente: “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’art.21, della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
11. il decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 20 marzo 2009 contenente il Regolamento recante la revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione e i decreti nn. 87, 88, 89 del 15 marzo 2010, contenenti i Regolamenti recanti la revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico degli istituti professionali, tecnici e licei ai sensi dell’art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge del 6 agosto 2008, n.133.

PREMESSO CHE

il MIUR :

- ritiene che il diritto allo studio, con particolare riferimento agli studenti e alle studentesse in situazioni di difficoltà, si traduca anche nella possibilità, indipendentemente dalle condizioni sociali ed economiche di ciascuno, di fruire di attività di carattere culturale ed educativo presenti sul territorio;
- promuove progetti e iniziative congiunte per il successo formativo e per la prevenzione di tutte le forme di disagio giovanile;
- ritiene che l'attività didattica rivolta ai bambini ricoverati nelle strutture ospedaliere rivesta un ruolo estremamente rilevante, in quanto garantisce ai bambini malati il diritto all'istruzione e contribuisce al mantenimento o al recupero del loro equilibrio psico-fisico (C.M. n. 345 del 12 gennaio 1986);
- ritiene che la scuola in ospedale, oggi presente in tutti gli ordini e gradi di scuola, oltre a consentire la continuità degli studi, garantisca alle bambine e ai bambini come alle ragazze e ai ragazzi in caso di malattia il diritto a conoscere e ad apprendere in ospedale e, in molti casi, permetta ai ragazzi e alle loro famiglie di continuare a credere e a investire sul futuro;
- promuove tale particolare offerta formativa con i degenti in età scolare per aiutarli a intraprendere un percorso cognitivo, emotivo e didattico che consenta loro di mantenere i legami con il proprio ambiente di vita scolastico, anche al fine della prevenzione e del contrasto della dispersione scolastica;
- sostiene la scuola in ospedale quale concreto esempio di come Istituzioni, soggetti e operatori con obiettivi diversi possano incontrarsi e interagire positivamente per la messa a punto di interventi che abbiano come fine quello di promuovere il benessere e la crescita della persona, pur in situazioni di difficoltà;
- ritiene che l'educazione e la salute siano due aspetti inscindibili di una sola dinamica, che ha lo scopo di sostenere e incrementare il benessere fisico e psichico di bambini e giovani;
- favorisce forme di interscambio e di collaborazione tra la Scuola e le agenzie formative operanti sul territorio, al fine di valorizzare le specifiche potenzialità, di pianificare gli interventi e di promuovere forme razionali di gestione delle risorse umane, strutturali e finanziarie.

L'AOPI:

- è un'associazione senza scopo di lucro che ha per finalità il coordinamento di iniziative atte a promuovere lo sviluppo culturale, scientifico e gestionale delle strutture assistenziali ad alta specialità dedicate all'area materno-infantile e all'età evolutiva;
- sostiene le iniziative degli ospedali pediatrici dirette a migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria erogata, l'attività di formazione e ricerca e a innalzare il livello di eccellenza della propria organizzazione;
- incoraggia la diffusione di best practices a livello nazionale, pur nel rispetto delle autonomie regionali, al fine di garantire prestazioni di eccellenza su tutto il territorio italiano, continuità assistenziale e facilità di accesso alle cure da parte dei pazienti e delle loro famiglie;
- promuove la ricerca e la formazione per aumentare gli standard di cura, il livello di specializzazione, l'efficienza e l'efficacia nella gestione dell'attività sanitaria e assistenziale dell'area materno-infantile e pediatrica.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Oggetto)

Il MIUR e AOPI, nel quadro delle rispettive competenze e nel rispetto dell'autonomia scolastica in tema di Piano triennale dell'offerta formativa, con il presente protocollo d'intesa si impegnano a una proficua collaborazione finalizzata a garantire il diritto di istruzione in ospedale agli studenti e alle studentesse malate e alla promozione di percorsi di prevenzione e intervento contro ogni forma di dipendenza, abuso e problemi legati al benessere fisico e psicologico degli studenti e delle studentesse all'interno delle istituzioni scolastiche.

Articolo 2

(Impegni delle Parti)

Il MIUR e AOPI individuano programmi e azioni, nei campi di comune interesse, connessi con l'oggetto del presente protocollo d'intesa, definendo le seguenti attività di intervento:

- progetti di formazione e informazione e iniziative culturali rivolte al personale docente e sanitario sui temi dell'educazione alla salute anche, al fine di creare una rete nazionale di sentinelle sul territorio a scuola e in ospedale;
- percorsi di prevenzione, prima, dopo e durante la cura degli studenti e delle studentesse attraverso l'istituzione di protocolli d'azione standard, comuni e condivisi con tutti gli operatori del settore;

- integrazione con i progetti promossi dal MIUR in merito a Scuola in ospedale, primo soccorso, educazione sportiva, promozione del benessere, alimentazione, contrasto delle dipendenze, contrasto alla violenza, integrazione interculturale, inclusione sociale;
- progetti di ricerca intersettoriale e collaborativa per il miglioramento e la crescita scientifica e culturale continua anche attraverso la produzione, lo scambio e la condivisione di dati di funzionalità dei vari ospedali dell'Associazione ad uso comparativo;
- progetti di comunicazione e scambio di esperienze, di know-how, di conoscenze e competenze di cura, di informazione scientifiche e organizzative, tra gli ospedali dell'Associazione, la Scuola e tutti gli operatori del settore;
- progettazione di percorsi di Alternanza Scuola/Lavoro.

Il MIUR e AOPI si impegnano, inoltre, a diffondere le azioni previste dal presente protocollo d'intesa, anche al fine di fornire corrette indicazioni alla comunità scolastica sugli strumenti e le procedure di intervento da adottare in caso di necessità.

Il MIUR e AOPI, in attuazione del presente protocollo d'intesa, si avvalgono delle rispettive risorse professionali e strumentali, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili nei rispettivi bilanci di previsione.

Articolo 3

(Comitato paritetico)

Al fine di promuovere l'attuazione delle iniziative previste dal presente protocollo d'intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, è istituito un Comitato tecnico-scientifico paritetico, coordinato da un rappresentante del MIUR.

Per la partecipazione ai lavori del Comitato non sono previsti compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altre utilità comunque denominate.

Articolo 4

(Gestione e organizzazione)

La DG per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione, Ufficio II, cura la costituzione del Comitato di cui all'Articolo 3, nonché i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento e la valutazione delle attività e iniziative realizzate in attuazione del presente protocollo d'intesa.

Le Parti rimangono esclusive proprietarie delle rispettive denominazioni/marchi commerciali e marchi di servizio, ed è pertanto fatto reciproco divieto di utilizzare in qualsiasi modo la denominazione e/o il marchio dell'altra parte, senza la preventiva autorizzazione scritta della parte proprietaria.

Articolo 5

(Durata)

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale.

Dall'attivazione del presente Protocollo d'intesa non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Roma,

**Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca**

La Ministra
Valeria Fedeli

Associazione Ospedali Pediatrici Italiani

Il Presidente
Paolo Petralia